



Iannetta

Puoi trovare tutte le informazioni, dati e commenti sugli uccelli acquatici nella pubblicazione "L'avifauna acquatica svernante nelle zone umide del Lazio", scaricabile gratuitamente qui:



Savoretti



Demartis



Bufalini

Realizzato nell'aprile 2018 dalla Direzione Capitale naturale, parchi e aree protette della Regione Lazio.

www.parchilazio.it

Testi di Stefano Sarrocco



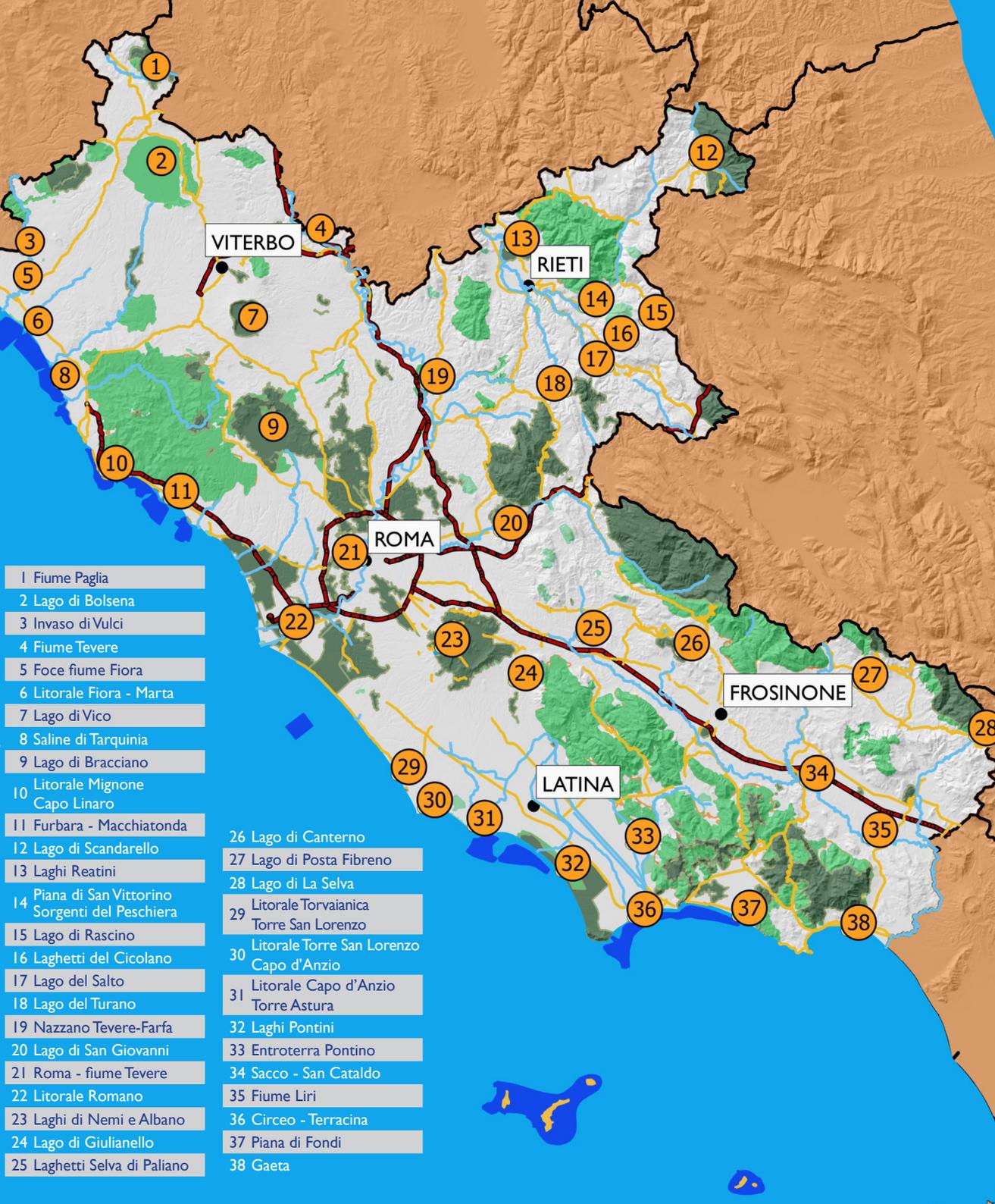
Gli uccelli acquatici

L'avifauna acquatica svernante nelle zone umide del Lazio

Branchi

- 1 Fiume Paglia
- 2 Lago di Bolsena
- 3 Invaso di Vulci
- 4 Fiume Tevere
- 5 Foce fiume Fiora
- 6 Litorale Fiora - Marta
- 7 Lago di Vico
- 8 Saline di Tarquinia
- 9 Lago di Bracciano
- 10 Litorale Mignone
Capo Linaro
- 11 Furbara - Macchiatonda
- 12 Lago di Scandarello
- 13 Laghi Reatini
- 14 Piana di San Vittorino
Sorgenti del Peschiera
- 15 Lago di Rascino
- 16 Laghetti del Cicolano
- 17 Lago del Salto
- 18 Lago del Turano
- 19 Nazzano Tevere-Farfa
- 20 Lago di San Giovanni
- 21 Roma - fiume Tevere
- 22 Litorale Romano
- 23 Laghi di Nemi e Albano
- 24 Lago di Giulianello
- 25 Laghetti Selva di Paliano

- 26 Lago di Canterno
- 27 Lago di Posta Fibreno
- 28 Lago di La Selva
- 29 Litorale Torvaianica
Torre San Lorenzo
- 30 Litorale Torre San Lorenzo
Capo d'Anzio
- 31 Litorale Capo d'Anzio
Torre Astura
- 32 Laghi Pontini
- 33 Entrotterra Pontino
- 34 Sacco - San Cataldo
- 35 Fiume Liri
- 36 Circeo - Terracina
- 37 Piana di Fondi
- 38 Gaeta



Gli uccelli che frequentano l'ambiente acquatico, sia durante la stagione riproduttiva o per superare la stagione fredda o lungo i viaggi migratori, appartengono a una grande varietà di specie.

Si va da quelle acquatiche per eccellenza, le **oche** e le **anatre** (Anatidi), gli **svassi** (Podicipedidi), le **folaghe** (Rallidi) e le **sterne** (Sternidi), alle specie riparie come gli **aironi** (Ardeidi), i **trampolieri** (Caradridi e Scolopacidi), o marine come i **gabbiani** (Laridi). Appartengono quindi alla cosiddetta **avifauna acquatica** un numero molto elevato di specie di uccelli: circa **160 in Italia, oltre 100 nel Lazio**.

Sono quasi **40 le principali zone umide della nostra regione** dove sostano e si possono osservare uccelli acquatici: dalle lagune costiere del Circeo e di Fondi, ai laghi vulcanici di Bolsena, Vico e Bracciano, o lungo le sponde dei grandi fiumi come il Tevere e il Garigliano. Ma anche i laghi interni di ridotta estensione, come i laghi Reatini o quello di Posta Fibreno, **ospitano migliaia di individui**.

Durante lo svernamento, dicembre-gennaio, quasi tutte le specie costituiscono grandi stormi concentrati in gran parte nelle zone umide, ed è proprio in questo periodo che vengono contati gli uccelli nell'ambito del progetto IWC, International Waterbird Census. Attivo dal 1967, costituisce un tipico **monitoraggio a lungo termine**, coordinato a livello nazionale dall'ISPRA (Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale) e a livello europeo da Wetlands International, una organizzazione senza fini di lucro che si dedica allo studio ed alla conservazione delle zone umide.

Nel Lazio, i censimenti interessano tutte le zone umide regionali per una copertura complessiva di oltre 25.000 ettari, insieme a buona parte dei tratti marini costieri, per una lunghezza di circa 250 chilometri. A cadenze regolari l'ISPRA pubblica dei resoconti, consultabili anche on line, con i risultati di questi conteggi. **Anche a livello regionale sono stati pubblicati dati analitici e sintetici**. Ad esempio, nel periodo 1991-2008, le specie osservate sono state 72, con un numero di individui totali compreso tra un **minimo di 29.000 e un massimo di 93.300** registrato nel 2002.